

COMUNE DI BARDONECCHIA

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

IL REVISORE UNICO

DOTT. FRANCESCO CERUTTI





Comune di Bardonecchia

Organo di revisione

Verbale n. 56 del 14/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Bardonecchia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Borgosesia, li 14/04/2026

Il Revisore Unico
Dott. Francesco Cerutti

1. Introduzione

Il Revisore Unico, Dott. Francesco Cerutti nominato con delibera consiliare n° 18 del 27 maggio 2024 previa designazione della Prefettura di Torino con verbale del 08.04.2024 prot. 65378/24/W, ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto Francesco Cerutti revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 18 del 27 maggio 2024

◆ ricevuta in data 14/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 51 del 14/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale semplificato;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.11 del 14.04.2021;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 70
di cui variazioni di Consiglio	n. 5



di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 54

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2880 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- è alluvionato (alluvione del 13.08.2023 e alluvione del 30.06.2025);
- partecipa all'Unione Montana Alta Valle Susa - UMAVS;
- partecipa al Consorzio Forestale Alta valle Susa (CFAVS), al Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle di Susa e Val Sangone (CON.I.S.A.) e al Consorzio Ambiente Dora Sangone (CADOS);

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;



- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
 - l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
 - l'Ente non ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024, in quanto non ha in essere tali tipologie di contratti;
 - nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
 - nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione.
- per quanto concerne le 59 rese del conto degli agenti contabili (imposta di soggiorno) non ancora pervenute o incomplete, sono state dall'ente sollecitate con termine ultimo di presentazione. Si invita l'ente, nel caso di inadempimento entro il termine assegnato a provvedere alla segnalazione alla Corte dei conti.*
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
 - l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).
- l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio, ad eccezione del trasporto studenti con disabilità e del servizio per l'assistenza specifica non avendo più l'emergenza legata ai



migranti, le cui risorse aggiuntive assegnate e non utilizzate sono vincolate nel risultato di amministrazione;

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A ed ha trasmesso apposita integrazione alle rendicontazioni degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 4.122.998,94

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.361.462,31	€ 4.163.615,56	€ 4.122.998,94
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.835.966,70	€ 2.838.506,71	€ 2.675.213,77
Parte vincolata (C)	€ 1.103.331,87	€ 839.585,64	€ 846.821,99
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 162.460,43	€ 257.245,92	€ 234.887,09
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 259.703,31	€ 228.277,29	€ 366.076,09

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RICONFERMA DEGLI ETHICAL

- destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata			
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00												0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00												0,00
Finanziamento spese di investimento	228.277,29												228.277,29
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00												0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00												0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00												0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	479.836,00	0,00	479.836,00								479.836,00
Utilizzo parte vincolata						51.872,83	114.644,53	0,00	554.431,78	720.949,14			720.949,14
Utilizzo parte destinata agli investimenti												257.245,92	257.245,92
Totale delle parti utilizzate	228.277,29	0,00	479.836,00	0,00	479.836,00	51.872,83	114.644,53	0,00	554.431,78	720.949,14	257.245,92	1.686.308,35	
Totale delle parti non utilizzate	0,00	1.635.034,61	0,00	723.636,10	2.358.670,71	41.383,32	13.819,31	0,00	63.433,87	118.636,50	0,00	2.477.307,21	
Totali	228.277,29	1.635.034,61	479.836,00	723.636,10	2.838.506,71	93.256,15	128.463,84	0,00	617.865,65	839.585,64	257.245,92	4.163.615,56	

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.051.205,18
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.304.209,31
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.382.457,94
SALDO FPV	-€ 1.078.248,63
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 29.469,98
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 66.686,04
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 23.642,89



SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	13.573,17
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	1.051.205,18
SALDO FPV	-€	1.078.248,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	13.573,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	1.686.308,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	2.477.307,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€	4.122.998,94

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		686.086,49
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	289.652,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		396.434,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	20.222,91
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		376.211,48
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		973.178,41
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	788.800,21
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		184.378,20
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		184.378,20
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.659.264,90
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		289.652,10
Risorse vincolate nel bilancio		788.800,21
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		580.812,59
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		20.222,91

W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO

560.589,68

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.659.264,90
- W2 (equilibrio di bilancio): € 580.812,59
- W3 (equilibrio complessivo): € 560.589,68

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 394.428,31	€ 363.933,34
FPV di parte capitale	€ 909.781,00	€ 2.018.524,60
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 396.307,00	€ 394.428,31	€ 363.933,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 41.807,72	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 210.033,56	€ 182.948,88	€ 163.157,35
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 30.648,05	€ 85.192,59	€ 129.079,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 155.625,39	€ 84.479,12	€ 71.696,39
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	165.570,80
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	130.963,71
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	67.398,83
Totale FPV 2025 spesa corrente	363.933,34

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.



La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 165.984,04	€ 909.781,00	€ 2.018.524,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 136.120,22	€ 902.168,20	€ 1.876.457,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 29.863,82	€ 7.612,80	€ 23.440,48
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 118.626,54

Non vi è stata alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 41 del 19-03-2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.51 del 13/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;



Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto n 41 del 19-03-2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.117.244,80	€ 3.490.309,61	€ 2.589.719,13	-€ 37.216,06
Residui passivi	€ 3.809.048,22	€ 2.549.836,98	€ 1.235.568,35	-€ 23.642,89

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 45.008,90	€ 5.531,24
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 21.599,77	€ 17.324,83
Gestione servizi c/terzi	€ 77,37	€ 786,82
MINORI RESIDUI	€ 66.686,04	€ 23.642,89

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:



Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 470.021,04	€ 181.016,42	€ 238.873,04	€ 334.798,29	€ 360.705,71	€ 1.585.414,50
Titolo II	€ 12.911,42	€ -	€ -	€ 29.595,71	€ 860.529,92	€ 903.037,05
Titolo III	€ 259.870,22	€ 48.645,82	€ 23.424,10	€ 213.562,61	€ 440.076,51	€ 985.579,26
Titolo IV	€ 27.161,44	€ 81.357,30	€ 177.317,00	€ 400.800,86	€ 3.905.632,40	€ 4.592.269,00
Titolo V	€ -				€ -	€ -
Titolo VI	€ -					€ -
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ 71.516,51	€ 1.680,41	€ 6.961,05	€ 10.205,89	€ 2.944,77	€ 93.308,63
Totali	€ 841.480,63	€ 312.699,95	€ 446.575,19	€ 988.963,36	€ 5.569.889,31	€ 8.159.608,44

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 35.644,58	€ 53.194,17	€ 123.240,37	€ 611.640,15	€ 2.557.434,40	€ 3.381.153,67
Titolo II	€ 73.789,94	€ 122.627,59	€ 11.549,64	€ 10.676,29	€ 1.272.964,27	€ 1.491.607,73
Titolo III	€ -					€ -
Titolo IV	€ -				€ -	€ -
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ 107.015,81	€ 5.902,93	€ 59.581,47	€ 20.705,41	€ 10.071,33	€ 203.276,95
Totali	€ 216.450,33	€ 181.724,69	€ 194.371,48	€ 643.021,85	€ 3.840.470,00	€ 5.076.038,35

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	446.082,51	775.343,95	711.972,24	849.183,07	913.568,23	948.838,18	757.835,38	643.064,09
	Riscossione/residui al 31.12	0,00	165.789,31	208.823,05	231.057,13	279.451,85	257.237,63		



	Percentuale di riscossione	0,00	21,38	29,33	27,21	30,59	27,11		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	197.178,37	174.960,82	291.587,56	419.407,57	520.744,52	577.820,52	629.000,51	330.476,87
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	54.668,19	431.386,49	283.808,51	302.162,95	239.808,04		
	Percentuale di riscossione	0,00	31,25	147,94	67,67	58,03	41,50		
TARSU/TIA/TARI/TARE S recupero evasione	Residui iniziali	798.551,13	919.314,59	633.922,17	375.432,69	295.059,25	223.086,76	190.107,85	148.113,21
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	276.490,52	237.391,75	64.329,58	27.494,69	34.930,03		
	Percentuale di riscossione	0,00	30,08	37,45	17,13	9,32	15,66		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	17.396,06	12.428,86	20.315,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	12.428,86	20.315,83	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	255.549,13	248.901,60	257.995,10	370.733,10	335.734,46	421.955,68	491.545,66	419.583,38
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	8.271,47	36.596,28	82.986,16	78.178,90	42.396,91		
	Percentuale di riscossione	0,00	3,32	14,18	22,38	23,29	10,05		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	4.945.650,72	2.611.115,05	2.880.510,53	261.037,04	248.593,34	217.157,66	97.096,06	10.165,54
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	28.933,55	2.745.399,15	222.017,05	149.505,35	153.546,70		
	Percentuale di riscossione	0,00	1,11	95,31	85,05	60,14	70,71		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			



Proventi canoni depurazioni e	Residui iniziali	0,00	0,00	16.930,60	16.930,60	9.662,56	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	16.930,60	16.930,60	9.662,56	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00			

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	3.421.886,79
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	3.421.886,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	3.421.886,79

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RIFERIMENTO INTERNAZIONALE

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.814.871,92	€ 3.159.628,29	€ 3.421.886,79
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 79.218,89

Si precisa che la cassa vincolata è stata istituita a partire dal 1 gennaio 2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza (inserito nella relazione di Giunta Comunale) dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici,

che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

Le modalità di calcolo utilizzate nel bilancio preventivo 2026/2028, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.620.757,52

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.154.180,58 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a



euro1.154.180,58, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;

- 6) l'ente non detiene entrate che non considera di dubbia e difficile esazione ma per le quali ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato le somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato le somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 898.312,15, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31, redigendo apposito registro contenzioso allegato alla Relazione della giunta.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione osserva che 213.478,10 dei 898.312,15 euro complessivi derivano da nuovi accantonamenti effettuati nel corso dell'anno 2025 al netto dei nuovi contenziosi sorti;

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	8.470,10
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	3.086,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	11.556,10

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro -340,30 (note di credito ancora da incassare).

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro -340,30 (note di credito ancora da incassare);

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblici fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.



3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.220.400,00	7.061.400,00	6.585.270,04	91,20	93,26
Titolo 2	1.806.698,90	2.201.450,63	2.122.833,52	117,50	96,43
Titolo 3	1.957.899,67	1.724.438,21	1.707.485,16	87,21	99,02
Titolo 4	2.355.294,01	3.110.889,98	2.896.870,60	122,99	93,12
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
TOTALE	13.340.292,58	14.098.178,82	13.312.459,32	99,79	94,43

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.736.855,46	6.872.113,46	6.715.394,32	99,68	97,72
Titolo 2	1.308.770,16	1.648.637,66	1.588.194,11	121,35	96,33
Titolo 3	1.791.138,31	2.411.232,75	1.866.866,87	104,23	77,42
Titolo 4	2.657.750,52	2.999.006,51	1.923.689,07	72,38	64,14
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
TOTALE	12.494.514,45	13.930.990,38	12.094.144,37	96,80	86,81

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.979.372,00	7.732.867,94	6.939.894,28	99,43	89,75
Titolo 2	1.170.379,41	1.694.192,18	1.652.485,81	141,19	97,54
Titolo 3	2.130.150,63	2.980.696,15	2.643.158,48	124,08	88,68
Titolo 4	7.194.550,39	9.518.932,67	4.886.579,08	67,92	51,34
Titolo 5	0,00	0,00	168,51	100,00	100,00
TOTALE	17.474.452,43	21.926.688,94	16.122.286,16	92,26	73,53



L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	
TARSU/TIA/TARI/TARES		X
Sanzioni per violazioni codice della strada		X
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 419.014,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 a seguito dell'aumento delle aliquote.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 184.590,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 a seguito delle modifiche delle tariffe sulla base dell'aggiornamento biennale del PEF.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), non ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione poiché, avendo già quantificato le quote, l'ente ha provveduto ad effettuare idoneo impegno di spesa mantenuto a residui

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	502.362,39	438.432,42	352.859,58
Riscossione	466.626,54	438.432,42	352.859,58



La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 502.362,39	0,00%	0
2024	€ 438.432,42	0,00%	0
2025	€ 352.859,58	0,00%	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 177.604,54	€ 274.553,85	€ 270.950,08
riscossione	€ 103.546,26	€ 110.153,73	€ 159.763,53
%riscossione	58,30	40,12	58,96

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	-	-	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	Accertamento 2025
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ 270.950,08
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 36.707,31
entrata netta	€ 234.242,77
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 117.321,38
% per spesa corrente	50,09%
destinazione a spesa per investimenti	€ 44.333,99
% per Investimenti	18,93%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali



Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite di Euro 22.513,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 a seguito di scadenze contrattuali.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 196.087,51	€ 166.075,46	€ 97.945,00	€ 101.691,71
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 24.718,99	€ 22.499,06	€ 3.933,00	€ 1.622,10
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 341,85	€ 115,96	€ -	€ 273,00
TOTALE	€ 221.148,35	€ 188.690,48	€ 101.878,00	€ 103.586,81

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 830.943,02	
Residui riscossi nel 2025	€ 103.589,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 9.133,00	
Residui al 31/12/2025	€ 718.220,21	86,43%
Residui della competenza	€ 32.457,87	
Residui totali	€ 750.678,08	
FCDE al 31/12/2025	€ 663.975,43	88,45%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.966.945,31	12.007.892,42	10.479.738,29	95,56	87,27
Titolo 2	2.233.076,66	4.824.171,62	4.067.119,04	182,13	84,31
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
TOTALE	13.200.021,97	16.832.064,04	14.546.857,33	110,20	86,42

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.874.582,34	11.223.093,21	9.742.756,36	98,66	86,81
Titolo 2	2.564.149,76	3.842.338,71	2.239.590,23	87,34	58,29
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
TOTALE	12.438.732,10	15.065.431,92	11.982.346,59	96,33	79,54

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.274.649,10	12.732.123,64	10.983.644,58	106,90	86,27
Titolo 2	7.124.550,39	12.109.830,02	6.426.641,40	90,20	53,07
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
TOTALE	17.399.199,49	24.841.953,66	17.410.285,98	100,06	70,08

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.705.019,89	€ 1.867.262,11	162.242,22
102	imposte e tasse a carico ente	€ 125.526,20	€ 134.938,70	9.412,50



103	acquisto beni e servizi	€ 5.394.637,06	€ 6.244.141,36	849.504,30
104	trasferimenti correnti	€ 1.593.634,27	€ 1.565.048,56	-28.585,71
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 27.483,14	€ 26.225,96	-1.257,18
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 425.255,27	€ 145.488,30	-279.766,97
110	altre spese correnti	€ 76.772,22	€ 636.606,25	559.834,03
TOTALE		€ 9.348.328,05	€ 10.619.711,24	1.271.383,19

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 96.805,76;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025 (verbale 48/2025).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno, con verbali n.21/2025, n. 43/2025

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Percentuale di incremento nell'esercizio 2025: 4,41%

	Media 2011/2013	Consuntivo 2025
Spese macroaggregato 101	€ 1.792.964,09	€ 1.721.551,31
Spese macroaggregato 103	€ 23.273,68	€ 12.307,40
Irap macroaggregato 102	€ 117.860,94	€ 106.123,26
Altre spese:reiscrizioni imputate all'esercizio successivo macro 101		€ 148.217,70

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI UFFICIALI

Altre spese:reiscrizioni imputate all'esercizio successivo macro 102		€ 8.786,01
Altre spese: macro 104 cantieri lavoro		
Altre spese: macro 109 rimborso personale Ministero		€ 24.000,00
Altre spese: macro 10 fondo rinnovi ccnl		€ 79.000,00
Totale spese di personale (A)	€ 1.934.098,71	€ 2.099.985,68
(-) Componenti escluse (B)	€ 389.714,05	€ 397.210,89
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 171.433,01
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.544.384,66	€ 1.531.341,78
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n.296/2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e rilasciato in data 17/12/2025, con verbale 48/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

FONDO 2025	€ 268.512,13
PARTE STABILE	€ 199.577,10
PARTE VARIABILE	€ 68.935,03

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 17/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	<i>Numero</i>	<i>Spesa</i>
<i>Incarichi di patrocinio legale</i>	12	109.153,93
<i>Incarichi di consulenza</i>		
<i>Affidamento di servizi legali</i>		

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
--	------------------------	------------------------	-------------------



201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.093.012,10	€ 1.224.515,15	131.503,05
203	Contributi agli investimenti	€ 52.863,45	€ 24.676,72	-28.186,73
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 183.933,68	€ 3.158.924,93	2.974.991,25
	TOTALE	€ 1.329.809,23	€ 4.408.116,80	€ 3.078.307,57

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.294.741,44 di cui euro 611.229,67 di parte corrente ed euro 1.683.511,77 in conto capitale. I debiti fuori bilancio sono stati riconosciuti con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 9 del 13/2/2025, n. 27 del 17/07/2025, n. 32 del 25/08/2025, n. 38 e 39 del 24/10/2025, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		€ 611.229,67
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 1.069.525,76	€ 164.197,29	€ 1.683.511,77
Totale	€ 1.069.525,76	€ 164.197,29	€ 2.294.741,44

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 2.294.741,44
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00



L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,30%	0,28%	0,25%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 3,39%.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.585.270,04	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.122.833,52	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.707.485,16	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 10.415.588,72	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.041.558,87	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		



(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€	26.225,96	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	1.015.332,91	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	26.225,96	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100			0,25

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	957.623,34
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	43.252,94
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	914.370,40

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.182.584,26	€ 1.042.313,65	€ 957.623,34
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 140.270,61	-€ 84.690,31	-€ 43.252,94
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da			



specificare)			
Totale fine anno	€ 1.042.313,65	€ 957.623,34	€ 914.370,40
Nr. Abitanti al 31/12	3.000,00	2.880,00	2.877,00
Debito medio per abitante	347,44	332,51	317,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 28.779,53	€ 27.483,14	€ 26.225,96
Quota capitale	€ 140.270,61	€ 84.690,31	€ 43.252,94
Totale fine anno	€ 169.050,14	€ 112.173,45	€ 69.478,90

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in deficit ed ha provveduto ad accertare le quote che lo Stato provvederà a restituire.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.



6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

Si precisa che a seguito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni di cui alla delibera di CC 54 del 22/12/2025, sussistono le condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni, collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e che hanno per oggetto finalità di pubblico interesse, come meglio illustrate nelle schede allegate alla deliberazione.

Si specifica altresì che:

- fino al 31.12.2024 il servizio idrico nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 – Torinese, di cui il Comune di Bardonecchia fa parte, è stato gestito congiuntamente da ACEA Pinerolese Industriale S.p.A e SMAT s.p.a;
- a seguito del riassetto organizzativo dal 01.01.2025 SMAT è divenuto gestore unico “in house providing” del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 – Torinese;
- a seguito del perfezionamento della cessione del ramo d'azienda, le partecipazioni detenute dal Comune di Bardonecchia rappresentate da azioni correlate ai risultati del ramo idrico (art. 2350 co. 2 cod. civ.) non risultavano più giustificabili;
- a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 06.06.2025 ad oggetto: “Autorizzazione alla vendita delle azioni in Acea Pinerolese Industriale spa detenute dal Comune di Bardonecchia” è stata formalizzata in data 26.09.2025 la cessione delle quote del Comune di Bardonecchia alla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- <i>inventario dei beni immobili</i> <i>distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31.12.2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	31.12.2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	136.532,96	174.465,80	-37.932,84
Immobilizzazioni materiali	56.589.583,79	54.521.965,57	2.067.618,22
Immobilizzazioni finanziarie	820.662,21	856.235,85	-35.573,64
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	57.546.778,96	55.552.667,22	1.994.111,74
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	6.503.797,60	4.620.168,39	1.883.629,21
Attività finanziarie che non costituiscono immob.	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.456.940,11	3.196.000,99	260.939,12
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.960.737,71	5.814.543,09	4.146.194,62
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	67.507.516,67	61.367.210,31	6.140.306,36
A) PATRIMONIO NETTO	60.493.739,67	55.397.066,65	5.096.673,02
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.023.368,25	1.203.472,10	-180.103,85
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	5.990.408,75	4.766.671,56	1.223.737,19
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	67.507.516,67	61.367.210,31	6.140.306,36
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.382.457,94	1.304.209,31	1.078.248,63

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha, attualmente progetti finanziati da PNRR che richiedono l'allineamento con la banca dati REGIS. Il Comune di Bardonecchia ha solo progetti finanziati da PNRR PAdigitale la cui erogazione dei fondi avviene per obiettivi e non attraverso la rendicontazione della spesa.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. FRANCESCO CERUTTI
FIRMATO IN ORIGINALE

